



Comune di Cunico

Esercizio 2023

Dati aggiornati al 25/03/2024

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

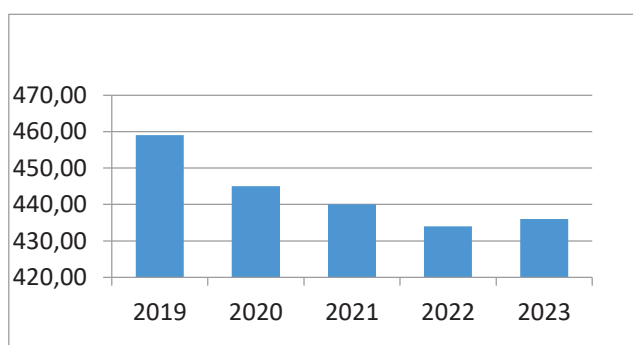
Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

PARTE PRIMA**Dati generali****Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	459	445	440	434	436

**Popolazione residente al**

Popolazione residente:

al 31-12-2019 = 459 abitanti,
 al 31-12-2020 = 445 abitanti,
 al 31-12-2021 = 440 abitanti,
 al 31-12-2022 = 434 abitanti,
 al 31-12-2023 = 436 abitanti.

Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

GIUNTA:

Sindaco CERON CRISTINA
 Vice sindaco BONETTO MATTEO
 Assessore GIROTTI GIANLUCA

CONSIGLIO COMUNALE:

Sindaco CERON CRISTINA
BONETTO MATTEO
GIROTTI GIANLUCA
ARNO' CELESTE LUIGI
BURIOLA FEDERICO
CAVALLITO ILEANA
CERRATO VITTORIO
DEZZANI VITTORIO
GARGIULO ANNA
PONZIO ELISA
SERRA ALBERTO

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

Segretario: Dott.ssa Francesca De Stefano (segretario comunale in convenzione con i Comuni di Frinco, Cossombrato, Cinaglio e San Martino Alfieri)

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente N. 2 DIPENDENTI + N. 1 DIPENDENTE IN CONVENZIONE

Organigramma:

AREA AMMINISTRATIVA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - TRIBUTI

AREA TECNICO MANUTENTIVA –URBANISTICA

AREA OPERE PUBBLICHE

Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'Ente, nel periodo di riferimento, non è stato commissariato.

Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

Negativo

Durante il periodo di mandato 2019 / 2023 questo Comune non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto finanziario, realizzando costantemente un Avanzo di Amministrazione disponibile soddisfacente, tale da garantire l'equilibrio dell'Ente.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

Trattandosi di un Comune di ridottissime dimensioni le problematiche sono costanti e rilevanti in ogni settore e per ciascun servizio. Durante il mandato si è anche verificata la gravissima pandemia Covid 19 che ha imposto l'adozione di complesse misure emergenziali in un contesto lavorativo di straordinario disagio nel quale si è posto ogni impegno anche nell'erogare gli usuali servizi istituzionali alla collettività, pur con la scarsità di personale e di risorse finanziarie a disposizione. In particolare si è cercato di ottimizzare le spese e di orientare le modeste risorse a disposizione verso i servizi essenziali, tenendo conto della tipologia degli abitanti nel Comune, che conta un'alta percentuale di persone anziane.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, con riferimento all'esercizio 2023, risultano tutti negativi, per cui il Comune non risulta essere strutturalmente deficitario, ai sensi dell'Art. 242 del TUOEL.

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Durante il mandato elettivo non sono state apportate delle modifiche allo statuto Comunale, ma sono stati approvati i seguenti Regolamenti Comunali, al fine di adeguare precedenti regolamenti in base alle nuove normative di legge vigenti nelle singole materie o che si sono resi necessarie da nuove disposizioni di legge, e precisamente:

CC 12 04/07/2020
APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU

GC 28 01/09/2020
Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all' Art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016

CC 7 30/01/2021
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE.
LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021

CC 14 26/06/2021
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TARI - APPROVAZIONE

CC 13 05/04/2023
Approvazione modifiche al Regolamento TARI

Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

L'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 3/07/2016 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni del Comune di Cunico.

Le attività di controllo successivo di regolarità amministrativa hanno la finalità di monitorare e verificare la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti adottati, nonché di migliorare la qualità degli atti amministrativi, prevenendone (o anche rilevandone) eventuali patologie, attuando un controllo di tipo collaborativo.

La ridotta entità dell'Ente implica e consente un continuo scambio di informazioni e confronto tra Segretario e uffici, e consente di limitare la quantità degli atti da assoggettare a controllo perché già preventivamente oggetto di approfondimenti e condivisione.

Il controllo viene svolto sulla base dei seguenti indicatori:

- a) rispetto delle normative vigenti esterne ed interne all'Ente;
- b) correttezza formale e regolarità delle procedure;
- c) conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione e agli atti di indirizzo;
- d) rispetto dei tempi procedurali.
- e) pubblicità, trasparenza e privacy, secondo le indicazioni di legge;

I controlli sono stati debitamente svolti per il periodo di riferimento, rilevando che gli esiti del controllo, nel complesso, hanno dato esito POSITIVO, evidenziando una buona azione amministrativa sia nella forma che nella sostanza, e comunque non sono emerse irregolarità tali da pregiudicare la giuridica esistenza, la legittimità e l'efficacia dei provvedimenti: risultano rispettate le vigenti indicazioni normative esterne ed interne all'Ente; la correttezza formale e le procedure risultano di massima regolari, pur con margini di miglioramento; le attività svolte sono coerenti con il programma di mandato, gli atti di programmazione e gli atti di indirizzo; è posta attenzione alla disciplina in materia di pubblicità, trasparenza e privacy. I tempi procedurali risultano talvolta dilatati.

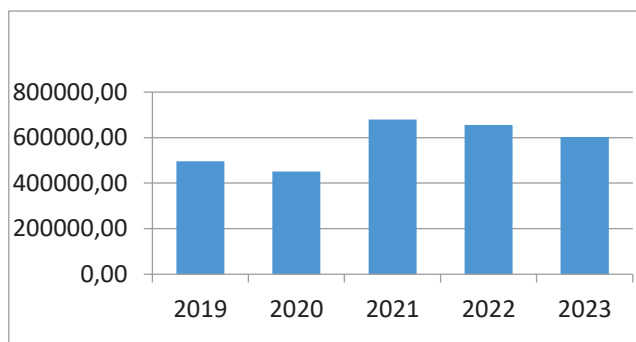
PARTE TERZA**Situazione economico-finanziaria dell'ente****Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	496.364,98	450.277,89	679.304,62	655.642,59	602.696,26
T1: Spese correnti	291.739,87	285.307,56	316.287,75	306.415,65	324.524,28
T2: Spese in c/capitale	128.999,16	97.225,41	287.797,84	248.233,29	200.161,52
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	8.678,71	4.460,00	4.694,74	4.942,00	5.202,43
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	66.947,24	63.284,92	70.524,29	96.051,65	72.808,03
TOTALE GENERALE SPESE	496.364,98	450.277,89	679.304,62	655.642,59	602.696,26



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote

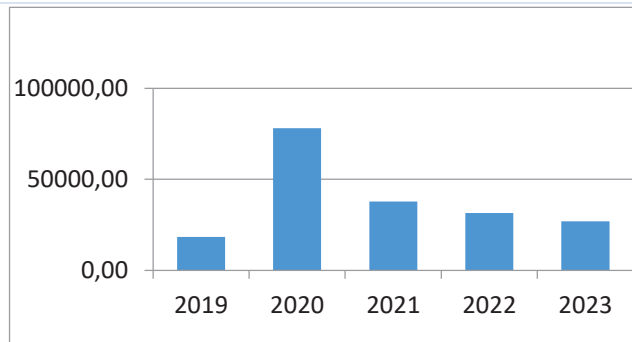
capitale di mutui..

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	34.500,00	42.170,00	57.971,84	0,00	35.920,00
FPV per spese correnti	6.460,00	4.473,47	3.831,97	4.070,73	11.610,65
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	24.900,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	293.003,38	284.100,64	285.472,31	270.096,32	286.149,50
T2: Trasferimenti correnti	14.220,74	36.177,70	50.289,11	44.028,54	47.560,63
T3: Entrate extratributarie	8.202,39	6.121,73	6.632,21	12.410,83	13.306,40
T4: Entrate in c/capitale	95.939,96	95.899,63	246.473,85	296.904,29	167.727,20
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	411.366,47	422.299,70	588.867,48	623.439,98	514.743,73
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	66.947,24	63.284,92	70.524,29	96.051,65	72.808,03
Totale entrate dell'esercizio	478.313,71	485.584,62	659.391,77	719.491,63	587.551,76
Entrate complessive	519.273,71	532.228,09	721.195,58	723.562,36	659.982,41
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	291.739,87	285.307,56	316.287,75	306.415,65	324.524,28
FPV di parte corrente	4.473,47	3.831,97	4.070,73	11.610,65	8.260,36
T2: Spese in c/capitale	128.999,16	97.225,41	287.797,84	248.233,29	200.161,52
FPV c/capitale	0,00	0,00	0,00	24.900,00	22.070,06
T3: Incrém. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	425.212,50	386.364,94	608.156,32	591.159,59	555.016,22
T4: Rimborso prestiti	8.678,71	4.460,00	4.694,74	4.942,00	5.202,43
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	66.947,24	63.284,92	70.524,29	96.051,65	72.808,03
Totale spese dell'esercizio	500.838,45	454.109,86	683.375,35	692.153,24	633.026,68
Spese complessive	500.838,45	454.109,86	683.375,35	692.153,24	633.026,68
Avanzo di competenza	18.435,26	78.118,23	37.820,23	31.409,12	26.955,73



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Relazione di fine mandato 2023

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

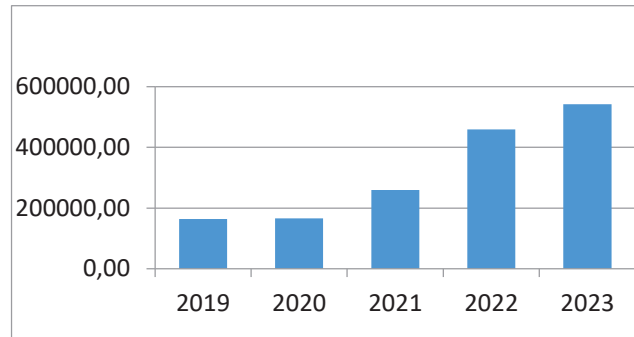
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	290.642,93	260.597,05	268.611,66	417.220,81	244.046,95
Riscossioni totali	506.437,69	468.984,80	566.334,01	508.244,95	484.525,23
di cui in c/residui	122.250,12	63.339,19	58.769,67	37.306,88	62.718,05
in c/competenza	384.187,57	405.645,61	507.564,34	470.938,07	421.807,18
Pagamenti totali	536.483,57	460.970,19	417.724,86	681.418,81	555.888,36
di cui in c/residui	198.339,00	124.619,96	97.964,81	229.709,05	235.164,13
in c/competenza	338.144,57	336.350,23	319.760,05	451.709,76	320.724,23
Saldo di cassa al 31 dicembre	260.597,05	268.611,66	417.220,81	244.046,95	172.683,82
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	260.597,05	268.611,66	417.220,81	244.046,95	172.683,82
Residui attivi	163.708,76	166.146,55	259.204,31	458.792,71	542.399,44
di cui da esercizi precedenti	69.582,62	86.207,54	107.376,88	210.239,15	376.654,86
di nuova formazione	94.126,14	79.939,01	151.827,43	248.553,56	165.744,58
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	257.394,62	229.202,82	490.782,58	448.127,62	485.505,68
di cui da esercizi precedenti	99.174,21	115.275,16	131.238,01	244.194,79	203.533,65
di nuova formazione	158.220,41	113.927,66	359.544,57	203.932,83	281.972,03
FPV per spese correnti	4.473,47	3.831,97	4.070,73	11.610,65	8.260,36
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	24.900,00	22.070,06
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	162.437,72	201.723,42	181.571,81	218.201,39	199.247,16
Parte accantonata	22.857,84	19.025,62	19.930,81	25.691,00	42.630,25
Fondo crediti dubbia esigib.	17.515,84	16.614,62	16.690,12	22.450,31	31.921,11
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	5.342,00	2.411,00	3.240,69	3.240,69	10.709,14
Parte vincolata	1.925,32	26.403,70	19.433,52	20.471,05	29.847,45
da leggi e principi contabili	1.925,32	10.488,86	3.518,68	3.518,68	7.103,36
da trasferimenti	0,00	15.914,84	15.914,84	15.914,84	21.706,56
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	1.037,53	1.037,53
Parte destin. a investimenti	23.000,00	15.000,00	1.747,85	1.747,85	4.899,43
Parte disponibile	114.654,56	141.294,10	140.459,63	170.291,49	121.870,03

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno precedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

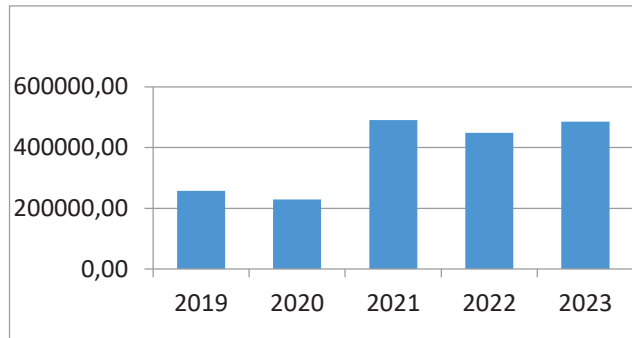
<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	311.437,23	163.708,76	166.146,55	259.204,31	458.792,71
Riscossioni c/residui	122.250,12	63.339,19	58.769,67	37.306,88	62.718,05
% riscossioni c/residui	39,25	38,69	35,37	14,39	13,67
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-119.604,49	-14.162,03	0,00	-11.658,28	-19.419,80
Totale residui da esercizi precedenti	69.582,62	86.207,54	107.376,88	210.239,15	376.654,86
Residui di nuova formazione	94.126,14	79.939,01	151.827,43	248.553,56	165.744,58
Totale dei residui da riportare	163.708,76	166.146,55	259.204,31	458.792,71	542.399,44



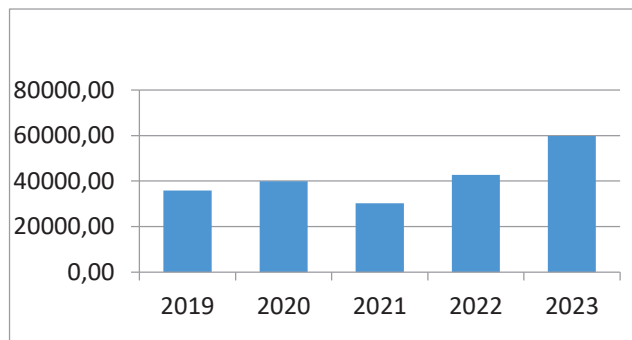
Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	403.416,43	257.394,62	229.202,82	490.782,58	448.127,62
Pagamenti c/residui	198.339,00	124.619,96	97.964,81	229.709,05	235.164,13
% pagamenti c/residui	49,16	48,42	42,74	46,80	52,48
Residui eliminati	-105.903,22	-17.499,50	0,00	-16.878,74	-9.429,84

Totale residui da esercizi precedenti	99.174,21	115.275,16	131.238,01	244.194,79	203.533,65
Residui di nuova formazione	158.220,41	113.927,66	359.544,57	203.932,83	281.972,03
Totale residui da riportare	257.394,62	229.202,82	490.782,58	448.127,62	485.505,68



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,90	13,74	10,36	15,11	19,98
Residui attivi titolo I e III	35.836,75	39.890,71	30.268,89	42.674,06	59.824,35
Accertamenti correnti titoli I e III	301.205,77	290.222,37	292.104,52	282.507,15	299.455,90



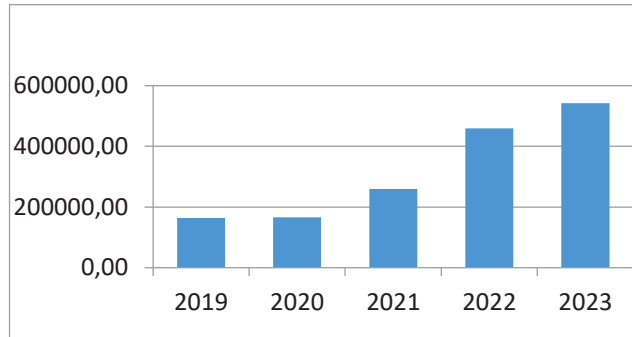
Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

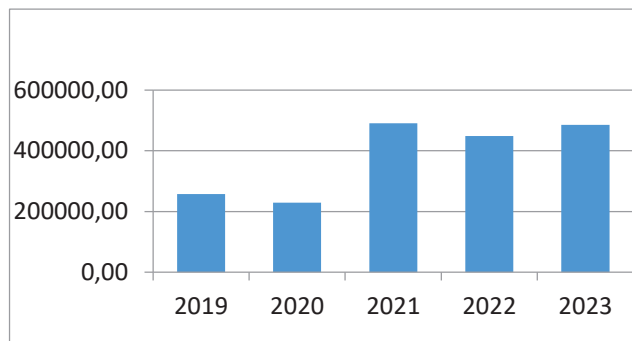
Residui attivi	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	6.512,60	0,00	10.450,17	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	11.138,75	268,00	23,44	12.500,00
4 anni precedenti	14.484,41	268,00	24,01	14.417,87	25.148,67
3 anni precedenti	1.849,20	110,00	16.612,67	31.085,57	34.664,94

Relazione di fine mandato 2023

2 anni precedenti	8.172,86	21.007,00	32.850,63	40.928,62	104.335,02
Anno precedente	38.563,55	53.683,79	47.171,40	123.783,65	200.006,23
Residui da competenza	94.126,14	79.939,01	151.827,43	248.553,56	165.744,58
Totale residui al 31-12	163.708,76	166.146,55	259.204,31	458.792,71	542.399,44



<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	56.548,54	56.648,54	57.164,54
5 anni precedenti	0,00	56.548,54	3.335,92	516,00	4.305,00
4 anni precedenti	56.548,54	3.335,92	516,00	7.568,63	22.066,22
3 anni precedenti	6.751,93	516,00	9.874,43	23.231,04	3.036,99
2 anni precedenti	2.866,64	14.282,32	29.824,72	23.696,26	51.180,02
Anno precedente	33.007,10	40.592,38	31.138,40	132.534,32	65.780,88
Residui da competenza	158.220,41	113.927,66	359.544,57	203.932,83	281.972,03
Totale residui al 31-12	257.394,62	229.202,82	490.782,58	448.127,62	485.505,68



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli

stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<i>RESIDUI ATTIVI</i>	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccert ati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenient i dalla gestione di competenz a g</i>	<i>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e= (a+c- d)</i>	<i>f=(e-b)</i>		
Titolo 1 - Tributarie	51.507,02	15.823,41	0,00	17.505,26	34.001,76	18.178,35	14.481,72	32.660,07
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	22.804,44	1.827,80	0,00	148,15	22.656,29	20.828,49	7.300,00	28.128,49
Titolo 3 - Extratributarie	3.018,87	1.180,57	0,00	1.006,04	2.012,83	832,26	2.344,42	3.176,68
Parziale titoli 1+2+3	77.330,33	18.831,78	0,00	18.659,45	58.670,88	39.839,10	24.126,14	63.965,24
Titolo 4 - In conto capitale	211.050,16	103.418,34	0,00	77.888,30	133.161,86	29.743,52	70.000,00	99.743,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	22.976,24	0,00	0,00	22.976,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi ere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	80,50	0,00	0,00	80,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7 +9	311.437,23	122.250,12	0,00	119.604,49	191.832,74	69.582,62	94.126,14	163.708,76

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	94.033,73	47.107,71	27.019,44	67.014,29	19.906,58	56.201,39	76.107,97
Titolo 2 - In conto capitale	301.122,98	146.883,82	77.852,91	223.270,07	76.386,25	94.523,16	170.909,41
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	8.259,72	4.347,47	1.030,87	7.228,85	2.881,38	7.495,86	10.377,24
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	403.416,43	198.339,00	105.903,22	297.513,21	99.174,21	158.220,41	257.394,62

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	39.874,06	7.983,27	0,00	12.380,76	27.493,30	19.510,03	38.763,94	58.273,97
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	3.874,11	460,20	0,00	3.413,91	460,20	0,00	14.884,00	14.884,00
Titolo 3 - Extratributarie	2.800,00	1.464,58	0,00	1.335,42	1.464,58	0,00	1.550,38	1.550,38
Parziale titoli 1+2+3	46.548,17	9.908,05	0,00	17.130,09	29.418,08	19.510,03	55.198,32	74.708,35
Titolo 4 - In conto capitale	409.955,03	52.810,00	0,00	0,20	409.954,83	357.144,83	109.966,26	467.111,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.289,51	0,00	0,00	2.289,51	0,00	0,00	580,00	580,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	458.792,71	62.718,05	0,00	19.419,80	439.372,91	376.654,86	165.744,58	542.399,44

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	64.024,90	43.313,24	8.294,00	55.730,90	12.417,66	83.104,94	95.522,60
Titolo 2 - In conto capitale	353.116,99	184.898,84	420,84	352.696,15	167.797,31	192.707,32	360.504,63
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Prestiti							
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	30.985,73	6.952,05	715,00	30.270,73	23.318,68	6.159,77	29.478,45
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	448.127,62	235.164,13	9.429,84	438.697,78	203.533,65	281.972,03	485.505,68

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Cunico ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.460,00	4.473,47	3.831,97	4.070,73	11.610,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	315.426,51	326.400,07	342.393,63	326.535,69	347.016,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	291.739,87	285.307,56	316.287,75	306.415,65	324.524,28
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.473,47	3.831,97	4.070,73	11.610,65	8.260,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.678,71	4.460,00	4.694,74	4.942,00	5.202,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		16.994,46	37.274,01	21.172,38	7.638,12	20.640,11
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.625,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		16.994,46	37.274,01	21.172,38	7.638,12	18.014,91
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	626,40	5.760,19	7.354,13
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	26.403,70	0,00	0,00	5.791,72
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		16.994,46	10.870,31	20.545,98	1.877,93	4.869,06
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	7.646,70	0,00	905,19	0,00	4.228,98
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		9.347,76	10.870,31	19.640,79	1.877,93	640,08
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	34.500,00	42.170,00	57.971,84	0,00	35.920,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	24.900,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	95.939,96	95.899,63	246.473,85	296.904,29	167.727,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.625,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	128.999,16	97.225,41	287.797,84	248.233,29	200.161,52
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	24.900,00	22.070,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		1.440,80	40.844,22	16.647,85	23.771,00	8.940,82
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.584,68
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.440,80	40.844,22	16.647,85	23.771,00	5.356,14
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.356,14
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.440,80	40.844,22	16.647,85	23.771,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		18.435,26	78.118,23	37.820,23	31.409,12	26.955,73
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	0,00	626,40	5.760,19	7.354,13
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	26.403,70	0,00	0,00	9.376,40
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		18.435,26	51.714,53	37.193,83	25.648,93	10.225,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		7.646,70	0,00	905,19	0,00	9.585,12
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		10.788,56	51.714,53	36.288,64	25.648,93	640,08
O1) Risultato di competenza di parte corrente		16.994,46	37.274,01	21.172,38	7.638,12	18.014,91
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	626,40	5.760,19	7.354,13
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	7.646,70	0,00	905,19	0,00	4.228,98
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	26.403,70	0,00	0,00	5.791,72
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		9.347,76	10.870,31	19.640,79	1.877,93	640,08

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Cunico ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune di Carmagnola.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

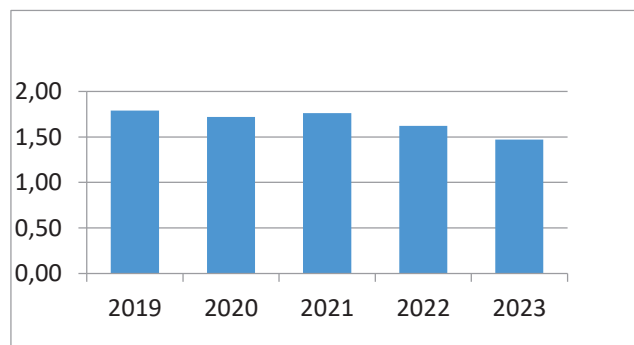
La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accessi mutui.

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	6.155,19	5.785,18	5.550,44	5.303,18	5.042,75
Entrate Correnti (*su anno-2)	344.711,95	336.275,34	315.426,51	326.400,07	342.393,63
% su Entrate Correnti	1,79	1,72	1,76	1,62	1,47
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell'indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso.

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio . L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' “ Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del “piano delle alienazioni” e dell'attività che lo precede di “ricognizione del patrimonio “ che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto

Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione”.

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d’uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell’ente rappresenta a fronte dell’evoluzione dei crediti e dei debiti dell’ente l’entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all’annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>			<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	1.309.220,29	1.296.165,95	1.276.844,82	1.407.995,33	1.417.526,66
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	84.124,47	96.997,34	118.757,82	219.250,69	251.001,89
	1.3	Infrastrutture	1.225.095,82	1.199.168,61	1.158.087,00	1.188.744,64	1.166.524,77
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

III	2	Altre immobilizzazioni materiali	841.508,44	850.454,15	844.240,47	919.995,17	986.617,95
	2.1	Terreni	40.691,52	40.691,52	40.691,52	40.691,52	40.691,52
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	679.739,87	691.465,36	691.130,20	772.555,82	844.620,35
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	1.946,91	1.661,76	1.376,61	1.299,06	1.221,51
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.500,42	4.147,92	3.696,68	3.245,44	2.794,20
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	770,83	520,83	270,83	20,83	0,00
	2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.8	Infrastrutture	114.426,23	109.534,10	104.641,97	99.749,84	94.857,71
	2.9 9	Altri beni materiali	2.432,66	2.432,66	2.432,66	2.432,66	2.432,66
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			2.150.728,73	2.146.620,10	2.121.085,29	2.327.990,50	2.404.144,61
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			2.150.728,73	2.146.620,10	2.121.085,29	2.327.990,50	2.404.144,61
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

II		Crediti					
	1	Crediti di natura tributaria	15.454,15	21.233,91	12.017,77	17.806,79	26.619,19
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	15.454,15	21.233,91	12.017,77	15.306,79	26.619,19
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	127.722,01	125.109,88	227.779,72	360.161,14	452.737,09
	a	verso amministrazioni pubbliche	115.222,01	112.609,88	215.279,72	347.661,14	440.237,09
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	3	Verso clienti ed utenti	3.016,76	2.042,18	1.561,00	26.826,96	1.284,05
	4	Altri Crediti	0,00	1.145,96	1.155,70	31.547,51	29.838,00
	a	verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	altri	0,00	1.145,96	1.155,70	31.547,51	29.838,00
Totale crediti			146.192,92	149.531,93	242.514,19	436.342,40	510.478,33
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	0,00	268.611,66	417.220,81	0,00	0,00
	a	Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	presso Banca d'Italia	0,00	268.611,66	417.220,81	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide			0,00	268.611,66	417.220,81	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			146.192,92	418.143,59	659.735,00	436.342,40	510.478,33
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		2.296.921,65	2.564.763,69	2.780.820,29	2.764.332,90	2.914.622,94

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	430.770,16	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Riserve	1.571.556,96	2.333.149,87	1.311.135,39	1.442.285,90	1.451.817,23
	b da capitale	118.122,52	0,00	0,00	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	7.145,55	0,00	0,00	0,00	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.343.510,86	1.330.456,52	1.311.135,39	1.442.285,90	1.451.817,23
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	102.778,03	1.002.693,35	975.661,63	870.678,69	966.590,89
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.002.327,12	2.333.149,87	2.286.797,02	2.312.964,59	2.418.408,12
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	5.342,00	2.411,00	3.240,69	3.240,69	10.709,14
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		5.342,00	2.411,00	3.240,69	3.240,69	10.709,14
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	31.857,91	0,00	0,00	0,00	0,00
	a prestiti obbligazionari	31.857,91	0,00	0,00	0,00	0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	202.859,33	176.953,21	433.332,15	386.769,41	390.493,78
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	25.273,74	15.658,99	13.805,96	8.704,67	43.804,20
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	25.273,74	13.028,99	9.831,96	5.890,67	27.919,20

Relazione di fine mandato 2023

		c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		e	altri soggetti	0,00	2.630,00	3.974,00	2.814,00	15.885,00
5			Altri debiti	29.261,55	36.590,62	43.644,47	52.653,54	51.207,70
		a	tributari	7.544,81	13.112,26	1.115,81	8.260,02	4.522,84
		b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.025,78	9.034,52	7.415,54	4.665,54	2.531,06
		c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d	altri	11.690,96	14.443,84	35.113,12	39.727,98	44.153,80
TOTALE DEBITI (D)				289.252,53	229.202,82	490.782,58	448.127,62	485.505,68
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I			Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II			Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1		Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)				2.296.921,65	2.564.763,69	2.780.820,29	2.764.332,90	2.914.622,94
			1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Attività di controllo:

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

Rendiconto 2019

Corte dei conti SCPIE - 0013913 - Uscita - 01/09/2021 - 10:22 Nota con Rilievo

La corte considera sostanzialmente esaustiva la documentazione trasmessa e ritiene di archiviare la procedura istruttoria segnalando:

“ Si invita pertanto a prestare particolare attenzione alla coerenza e congruenza delle informazioni contabili contenute nelle relazioni destinate agli organi politici e a questa Corte, nel rispetto delle norme di Legge e della loro finalità.

Parimenti si raccomanda di vigilare costantemente sulla riscossione dei residui delle imposte e tasse comunali, nonché sulla quantificazione dei dovuti accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Infine si rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti, nettamente migliorato dalla metà del 2019, riporta nel 2020 valori sistematicamente inferiori a “-30 giorni”; sul punto si invita l'amministrazione a verificare la corretta alimentazione della PCC e l'invio dei dati alla stessa, poiché un dato ITP pari a -36,31 equivarrebbe, nella realtà, a pagamenti effettuati con sei giorni medi di anticipo sull'emissione delle relative fatture.

A tal proposito si rammenta che il termine ordinario di pagamento per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 4 del D. Lgs n. 231/2002 e ss.mm.ii., è di trenta giorni dalla fattura o dalla richiesta di pagamento e che tale termine è elevabile a sessanta giorni solo per espressa pattuizione scritta con il creditore.”

Rendiconto 2020

Istruttoria Corte dei conti SCPIE - 0005957 - Uscita - 18/07/2022 - 09:37 Nota Istruttoria

SCPIE - 0016331 - Uscita - 10/11/2022 - 09:09 Nota con Rilievo

La corte considera sostanzialmente esaustiva la documentazione trasmessa e ritiene di archiviare la procedura istruttoria.

Rendiconto 2021

Corte dei conti SCPIE - 0003778 - Uscita - 02/05/2023 - 15:13 Nota Istruttoria

26/06/2023 - Chiusura con archiviazione

Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

negativo

Rilievi dell'Organo di revisione

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

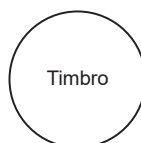
Negativo

Azioni intraprese per contenere la spesa

Il bilancio dell'ente è talmente risicato che non consente riduzioni di sorta.

La presente relazione di fine mandato del Comune di Cunico viene sottoscritta dal sindaco in data 25/03/2024

Cunico, 25/03/2024



Il Sindaco

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

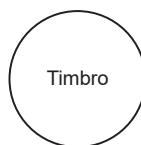
Li 25./03/..2024

L'organo di revisione economico finanziaria⁽¹⁾

.....

La presente relazione di fine mandato delComune di Cunico che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data/...../.....

Li/...../.....



Il Sindaco

.....

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.